



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



## Amare ciò che amano i giovani

**Settore:** Assistenza

**Area di intervento:** *Minori e giovani in condizioni di disagio o esclusione sociale*

### INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

*La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.*

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione **sulla piattaforma DOL** - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

#### **Per maggiori informazioni e tutoring:**

Borgo ragazzi Don Bosco Centro Diurno  
via Prenestina 468 - 00171 Roma  
dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00  
Referenti: Don Daniele Merlini, Alessandro Iannini, Cecilia Corrias  
Tel. 0625212599

## POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6 (senza vitto e alloggio)

<i><u>Sede di attuazione del progetto</u></i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari per sede</i>
Borgo Ragazzi Don Bosco	Roma	Via Prenestina 468 00171	6

## OBIETTIVI DEL PROGETTO

### OBIETTIVO GENERALE

Favorire processi di inclusione sociale per quanti hanno vissuto situazioni di allontanamento dai consueti percorsi di crescita e formazione, attraverso percorsi formativi flessibili e personalizzati ed un adeguato accompagnamento educativo.

### OBIETTIVI SPECIFICI

- Aumentare le opportunità di accesso a percorsi formativi da parte di minori, italiani e stranieri, che abbiano abbandonato gli studi
- Sviluppare nei ragazzi inviati dai Servizi Sociali della giustizia minorile comportamenti pro sociali attraverso azioni di mediazione sociale, che includano il rientro nel circuito scolastico, la costruzione ed il rafforzamento di competenze scolastiche e trasversali, finalizzati al reinserimento nel tessuto sociale del territorio di appartenenza
- Realizzare percorsi educativi personalizzati che favoriscano, nei minori destinatari del progetto, la partecipazione continuata ad attività di apprendimento assistito e di prevenzione educativa e sociale.

## ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

Gli operatori volontari, dopo una prima fase di conoscenza della struttura, saranno distribuiti all'interno dei settori di riferimento, entrando, di conseguenza, a far parte dell'equipe educativa. La loro presenza sarà improntata alla corresponsabilità, con l'affiancamento al referente di settore e agli operatori più esperti, soprattutto nella gestione delle attività più pratiche, essendo coloro i quali garantiranno una maggiore continuità di presenza. All'interno dei percorsi formativi verrà affidata loro la gestione di una materia didattica (da concordare con il referente: italiano, matematica, lingua straniera...), così come potranno affiancare altri educatori o essere referenti per uno dei laboratori formativi.

<b>Azione</b>	<b>Attività</b>
<b>Azione 1</b> Attivazione dei percorsi di	<b>Attività 1</b> Raccolta delle richieste e degli invii dei destinatari del progetto da parte dei Servizi Sociali territoriali.

<p>contrasto alla dispersione e sostegno formativo (alfabetizzazione, licenza media, certificazione competenze lavorative) adeguati al livello di partenza dei minori, italiani e stranieri, sottoposti e non a provvedimenti penali.</p>	<p><b>Attività 2</b> Prevede la conoscenza del ragazzo, attraverso una fase di accoglienza che porti all'individuazione delle conoscenze/competenze in possesso del minore.</p>
	<p><b>Attività 3</b> Avvio delle attività formative attraverso la costituzione dei gruppi di studio (competenze linguistiche relative alla lingua italiana, conseguimento della licenza media e rilascio di attestato di competenze per i settori di ristorazione, laboratorio di giardinaggio e trattamento mani e capelli con successiva attivazione di tirocini formativi).</p>
	<p><b>Attività 4</b> Elaborazione ed attivazione di un percorso di sostegno psico-educativo e di mediazione sociale, per favorire nel minore la riflessione sul proprio percorso di crescita (personale, affettivo, relazionale).</p>
	<p><b>Attività 5</b> Organizzazione ed avvio di laboratori di socializzazione (attività sportive, uscite esterne, gite, campeggi, ecc) per migliorare le relazioni tra i ragazzi accolti. Il campeggio è previsto nel periodo estivo, per un massimo di 5 giorni.</p>
	<p><b>Attività 6</b> Svolgimento di un tirocinio formativo da parte del minore, a sostegno e qualificazione dei percorsi formativi. E' previsto un continuo monitoraggio da parte degli educatori presso la sede lavorativa, per verifica l'andamento e la gestione di eventuali criticità.</p>
	<p><b>Azione 2</b></p> <p>Attivazione e/o continuazione delle attività di sostegno all'apprendimento (tecniche di studio, di memorizzazione e organizzazione di tempi e spazi, alfabetizzazione per minori stranieri) e di conoscenza della storia personale, educativa e familiare del minore (fase di accoglienza, sussidi psicoeducativi, giochi e</p>

attività di laboratori ricreativi) in modo da stimolare il senso di appartenenza all'attività educativa e incentivare la conoscenza e la relazione tra minori ed operatori.	<b>Attività 4</b> Avvio di percorsi per l'acquisizione degli elementi base della lingua italiana come seconda lingua (L2)
	<b>Attività 5</b> Realizzazione di laboratori espressivi e di socializzazione, guidati da un operatore specializzato, con incontri settimanali di due ore ciascuno, per il potenziamento delle proprie capacità personali e interpersonali (sport, teatro, arte, musica).
	<b>Attività 6</b> Potenziamento delle collaborazioni con gli Istituti scolastici di provenienza dei ragazzi, definendo modalità di invio, di progettazione condivisa e di monitoraggio sui casi, attraverso la firma di Protocolli d'intesa.

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

**Monte ore annuale da svolgere:** 1.145 ore

**Giorni di servizio settimanali:** 5

*Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:*

- disponibilità a trasferte, soggiorni, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o ai volontari stessi. È fondamentale che i volontari siano disponibili sia alla formazione iniziale (che si tiene presso i locali dell'ente attuatore) che allo svolgimento di un periodo di formazione generale a Firenze e/o Genzano (RM), (durata media del soggiorno: 4 giorni), finalizzati all'acquisizione degli strumenti e delle strategie di intervento con i beneficiari del progetto, oltre che a favorire la creazione di un clima di lavoro educativamente efficace. Ai volontari viene richiesto di partecipare costantemente agli incontri (che si svolgono settimanalmente nella fase iniziale del progetto);
- l'operatore volontario è tenuto a spostarsi dalla sede di servizio per attività legate al progetto. In particolare, saranno richiesti distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge, per lo svolgimento di attività quali: uscite con i ragazzi, così come partecipazione a seminari e convegni, utili come aggiornamento ed approfondimento delle tematiche relative al lavoro con i minori; inoltre, possono prevedersi distacchi per partecipare ad attività estive quali gite, campi scuola, campeggi;
- disponibilità per la formazione generale residenziale;
- disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio, nell'ottica di un costante approfondimento del lavoro svolto con i minori accolti;
- eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi, in occasione di feste importanti

per la vita salesiana (Immacolata, don Bosco...);

- usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione;
- conoscere e rispettare il regolamento interno e lo stile educativo presente nel progetto dell'opera salesiana del Borgo Ragazzi Don Bosco;
- richiesta la disponibilità per uscite fuori sede soprattutto in coincidenza con le vacanze estive e invernali.

## **CRITERI DI SELEZIONE**

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it/](http://www.salesianiperilsociale.it/)

## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI**

### *1. Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nell'ambito del presente progetto.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto,
- compiti assegnati,
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze,
- formazione realizzata e suoi contenuti.

### *2. Eventuali tirocini riconosciuti:*

- **I.A.C.P.- Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona:** per il riconoscimento del tirocinio degli allievi iscritti alla scuola di specializzazione in Psicoterapia.
- **Università degli Studi Roma Tre:** per il riconoscimento del tirocinio degli studenti iscritti al corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Educazione.

3. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

- **Attestato specifico:** Specifica delle competenze che verranno acquisite attraverso la partecipazione al progetto
- **Rilasciato e sottoscritto da ente terzo:** L'ASSOCIAZIONE CNOS-FAP REGIONE LAZIO

## FORMAZIONE

### FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
<b>1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE</b>	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
<b>2) LA CITTADINANZA ATTIVA</b>	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
<b>3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE</b>	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
<b>4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'</b>	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
	4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego
<b>Durata:</b> 42 ore	
<b>Tempi di erogazione:</b> tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto.	

### FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
<i>Pedagogia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ La relazione educativa</li> <li>➤ Come sono formulati i progetti educativi individuali per i</li> </ul>

	<p>minori italiani accolti dal centro accoglienza minori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Come sono strutturati i progetti educativi personalizzati per i minori stranieri accolti presso il centro accoglienza minori (settore Skolé)</li> <li>➤ La figura dell'educatore</li> <li>➤ Le strategie educative</li> <li>➤ Strategie e metodi di studio</li> <li>➤ Conoscenza dei disturbi dell'apprendimento</li> </ul>
<i>Analisi dei rischi connessi al SCU</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</li> </ul>
<i>Struttura organizzativa</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Organizzazione della sede di attuazione progetto</li> <li>➤ Conoscenza del progetto specifico dell'ente</li> <li>➤ Strutturazione equipe educativa centro accoglienza minori e lavoro di equipe</li> <li>➤ Strutturazione del lavoro educativo con i minori stranieri non accompagnati</li> </ul>
<i>Metodologie di lavoro</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Analisi dei bisogni dei minori</li> <li>➤ Conoscenza bisogni del territorio</li> <li>➤ Costruzione e sviluppo del lavoro di rete (collaborazione con Enti pubblici, realtà private, Tavoli di co-progettazione)</li> <li>➤ La rete personale dei ragazzi accolti</li> <li>➤ Elementi di mediazione sociale</li> <li>➤ La gestione di un laboratorio formativo</li> <li>➤ Cosa significa e come si svolgono il tutoraggio e il monitoraggio nell'ambito di un tirocinio formativo</li> <li>➤ La gestione dei conflitti</li> </ul>
<i>Riferimenti legislativi del lavoro con i minori</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Caratteristiche dei minori a rischio di devianza e accenni a DPR 448/88</li> <li>➤ Legislazione nell'ambito dell'accoglienza (requisiti strutturali e gestionali)</li> <li>➤ La condizione dei minori stranieri in Italia</li> <li>➤ La legislazione in ambito lavorativo, con particolare riferimento alla L. 196/97 (tirocini formativi) e alle nuove disposizioni regionali</li> </ul>

**Numero totale ore formazione specifica: 72 ore**

**Tempi di erogazione:** la formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. Il modulo relativo: "*Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile*", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.



